

Consulta di Frazione Tignano-Roma

Verbale riunione n°2 del 29-01-2015

Luogo: ex Scuola di Tignano - Roma

Orario dalle 20,45 alle 23.00

Partecipanti:

- Montuori Stefano
- Tadolini Bruna
- Carboni Albertina
- Raimondi Stefano
- Rusticelli Ciro
- Rossi Matteo Lanfranco

Assenti ingiustificati:

- Benini Massimo

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Presentazione dei problemi in sospeso presentati in passato al Comune
- 3) Organizzazione dell'attività della Consulta
- 4) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Nessuna comunicazione

2) Presentazione dei problemi in sospeso presentati in passato al Comune

Il Presidente informa i Consultori, che per la maggior parte fanno parte per la prima volta della Consulta, dei problemi riscontrati in precedenza e per i quali non si è ancora trovata soluzione.

- a) Un problema che è diventato di grande attualità a seguito del tornado che si è verificato nello scorso autunno, è la necessità di ripulire dagli alberi caduti il greto dei fiumi. La consapevolezza da parte dei cittadini degli avvenuti cambiamenti climatici, con il sempre più frequente verificarsi di bombe d'acqua, rendono questo problema fonte di preoccupazione per i cittadini e causa di un vero e proprio allarme sociale.

- b) Su segnalazione di cittadini sono stati riscontrati dei disagi a causa della “frammentazione” di alcune strade, impraticabili per certi tratti. Sono state citate Via Tignano, Via Barleda, Via Belvedere.
- c) Un altro grave problema è costituito dal fatto che anche i residenti della nostra Frazione oggettivamente lontanissimi dalla sede dell'AUSL di Sasso Marconi sono costretti a recarsi là per usufruire del Servizio di Guardia Medica poiché a loro è interdetto l'ambulatorio di Monte San Pietro. Anche le ambulanze inviate dalla Guardia Medica (118) hanno subito gravi ritardi a causa di questa afferenza.
- d) Causa di disagio è poi la condizione dei locali della struttura ACER sita in Via Olivetta 56, dati alla Consulta come sede per svolgere attività istituzionali (consegna dei sacchi per la raccolta rifiuti, ecc..). Malgrado il lavoro compiuto da alcuni volontari per la loro riattazione, persistono gravi problemi che non possono essere risolti dal solo volontariato. Anche il completamento della pulizia del cortile, con la rimozione di grandi quantità di indifferenziato, non può essere fatto (per la necessità di mezzi meccanici adeguati) dal solo lavoro manuale di volontari.
- e) Segnalata dei cittadini è stata anche la situazione delle gronde di una parte degli edifici del Cimitero di Mongardino, gronde bucate di cui è necessaria la sostituzione parziale se non totale.
- f) Irrisolta è rimasta anche la richiesta di un adeguamento delle bacheche a disposizione della Consulta, strumento che consente di poter contattare la popolazione e trasmettere attraverso di esso le informazioni di pubblica utilità.
- g) Altro problema irrisolto e che è sotto gli occhi di tutti è l'accumulo di immondizia in alcuni punti del territorio, in particolare accanto alle campane del vetro site davanti alla Trattoria Vecchia Roma. Tale accumulo è spesso innescato dalla scarsa (o almeno insufficiente) frequenza nello svuotamento delle campane stesse che genera un abbandono indotto.
- h) Ormai considerato irrisolvibile (anche se la speranza è l'ultima dea) è il problema del mancato funzionamento del lampione fotovoltaico di Via Rasiglio ..
- i) L'isolamento telematico è cosa nota e, malgrado alcuni interventi manutentivi, apparentemente nulla è stato fatto per migliorare la connettività (telefonia fissa, ADSL, telefonia mobile ..)
- j) Saltuariamente, ma non per questo con inferiori disagi, si sono di nuovo verificati problemi nella distribuzione della posta.

Questi sono i problemi al momento pendenti, alla soluzione dei quali la Consulta dovrà cercare di contribuire, come è stato fatto in passato per altri, con il proprio intervento presso gli Uffici Comunali o presso altri soggetti che agiscono sul territorio.

La discussione che segue esplicita la volontà dei Consultori di impegnarsi in questo compito.

3) Organizzazione dell'attività della Consulta

A causa del lungo elenco di problemi ancora pendenti e quindi del tempo dedicato alla loro esposizione ed alla discussione successiva, la Consulta decide di rimandare questo punto alla prossima seduta. I consultori avranno così tempo di recepire e conoscere meglio le

problematiche e di valutare il contribuito che, in base alle proprie competenze ed alla propria disponibilità di tempo, potranno dare alla loro risoluzione.

4) Varie ed eventuali

Nessuna.

Letto ed approvato.

Il Presidente Bruna Tadolini

Il Segretario Stefano Montuori